

INDICE SOMMARIO

PRESENTAZIONE

BRUNO SASSANI

Ritratto di un giuristap. XXXIX

PARTE I

ESECUZIONE FORZATA, REGOLE E PRINCIPI GENERALI

I

I NUOVI “POTERI PROCESSUALI” DEL GIUDICE, DAI RITI SPECIALI ALL’ESECUZIONE FORZATA

CRISTINA ASPRELLA

1. La deformalizzazione del rito applicabile: premessa » 3
2. I poteri in rito nel giudizio di classe e nel procedimento sommario di cognizione..... » 6
3. Il procedimento di liquidazione della misura coercitiva nel nuovo art. 614-*bis* c.p.c. » 9
4. Il ruolo del giudice alla luce della possibilità di determinare le regole processuali: limiti e compatibilità » 11
5. Alcune delle altre ipotesi di deformalizzazione del rito applicabile, in particolare il procedimento arbitrale e quello camerale » 15
6. Un filo conduttore comune alle norme sui nuovi poteri del giudice.... » 19

II

CANCELLAZIONE DELLE SOCIETÀ ED ESECUZIONE FORZATA

ANTONINO BARLETTA

1. L'intervento delle Sezioni Unite nel 2013 a proposito della cancellazione delle società: successione degli ex-soci nei rapporti pendenti e processo esecutivo p. 23
2. Titolo esecutivo a favore o contro la società cancellata ed effetti successivi verso gli ex-soci » 27
3. Cancellazione della società ed esecuzione forzata in corso » 32
4. Le opposizioni all'esecuzione da parte degli ex-soci o nei loro confronti. » 34

III

LE DISPOSIZIONI GENERALI SULL'ESECUZIONE FORZATA NEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

DONATELLA BOCCHESI

1. Precedenti storici, fonti, specialità ed integrazione..... » 39
2. Il giudice competente » 45
3. L'oggetto dell'espropriazione navale » 47
4. I limiti all'esecuzione forzata: l'immunità dalla giurisdizione delle navi di Stato » 50
5. I limiti legali posti alla pignorabilità delle navi..... » 54
6. I provvedimenti diretti ad impedire la partenza della nave » 59
7. Il precetto navale e la sua notificazione » 61

IV

IL PROCESSO ESECUTIVO TELEMATICO

FABRIZIO DE VITA

1. La tendenza all'obbligatorietà della PEC » 65
2. Le disposizioni generali sulla telematizzazione delle comunicazioni e notificazioni endoprocessuali » 67
3. Le notificazioni digitali possibili » 72
4. Il deposito telematico obbligatorio..... » 74
5. La consistente incidenza delle disposizioni sulle comunicazioni e notificazioni processuali a mezzo PEC, sulla domiciliazione *ex lege* in cancelleria nel processo esecutivo » 76
6. La notificazione telematica del titolo esecutivo e del precetto..... » 78
7. L'evoluzione digitale dei diversi tipi di esecuzione: l'espropriazione in generale e le disposizioni comuni ad alcuni tipi di espropriazione » 79
8. *Segue*: l'espropriazione mobiliare presso il debitore..... » 82
9. *Segue*: l'espropriazione presso terzi..... » 84
10. *Segue*: la ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare..... » 85

11. <i>Segue</i> : l'espropriazione immobiliare	p.	87
12. <i>Segue</i> : l'espropriazione di beni indivisi	»	89
13. <i>Segue</i> : l'esecuzione per consegna o rilascio	»	90
14. <i>Segue</i> : l'esecuzione di obblighi di fare e non fare	»	90
15. La notifica degli atti introduttivi delle opposizioni; la comunicazione dell'ordinanza di estinzione o di fissazione di nuova udienza	»	90

V

**LE ESECUZIONI CIVILI TRA GIUSTO PROCESSO E PACIFICO
GODIMENTO DEI BENI: INSEGNAMENTI E MONITI DELLA
CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO**

NICOLÒ TROCKER

1. Introduzione	»	93
2. L'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e la sua applicabilità ai procedimenti civili di esecuzione	»	96
3. La continuità funzionale tra cognizione ed esecuzione e le sue implicazioni sulla determinazione del « <i>délai raisonnable</i> »	»	99
4. Dal « <i>délai raisonnable</i> » al diritto ad una tutela esecutiva effettiva	»	103
5. <i>Segue</i> : effettività della tutela giudiziale e natura dei diritti da attuare	»	106
6. Esecuzioni civili e pacifico godimento dei beni: il ruolo dell'art. 1, par. 1, del Primo Protocollo addizionale della Convenzione europea	»	108

VI

L'ONERE DELLA PROVA DELLE DISCRIMINAZIONI

ANTONIO VALLEBONA

1. L'onere della prova delle discriminazioni	»	111
--	---	-----

VII

**LA ESECUZIONE IPOTECARIA SPAGNOLA
NELL'OCCHIO DEL CICLONE DELLA
CRISI ECONOMICA**

FRANCISCO RAMOS MÉNDEZ

1. Addio alla nostra idilliaca esecuzione ipotecaria	»	113
2. I tribunali non possono risolvere i problemi sociali derivanti dalla crisi economica	»	115
3. Filosofia delle riforme dell'esecuzione ipotecaria	»	116
4. Misure palliative agli sfratti	»	118
5. La <i>datio in solutum</i> , questo oscuro oggetto del desiderio	»	120
6. Rimembra, spirito addormentato, ravviva il senso e destati	»	122
7. Il controllo delle clausole vessatorie	»	123
8. La sfida a ricostruire un'equilibrata esecuzione ipotecaria	»	126

PARTE II

**TITOLO ESECUTIVO, PRECETTO
E RELATIVE VICENDE**

I

**EFFETTO SOSTITUTIVO DELLA CONFERMA
IN APPELLO E TITOLO ESECUTIVO**

VALENTINA BERTOLDI

1. Il rinnovato interesse per le vicende del titolo esecutivo tra un grado e l'altro del giudizio alla luce di recenti indirizzi giurisprudenziali: relativizzazione dell'effetto sostitutivo della conferma in appello e degli effetti espansivi della cassazione p. 129
2. Dalla integrale sostitutività della sentenza d'appello ai dubbi sul prodursi, nel caso di sentenza di conferma, dell'effetto sostitutivo » 135
3. *Segue*: l'evoluzione dell'appello tra interventi giurisprudenziali sulla rilevanza dei motivi di impugnazione (e sulla formazione progressiva della decisione) e innesti normativi » 141
4. Gli argomenti a favore dell'esistenza dell'effetto sostitutivo anche nel caso di sentenza di conferma » 157
5. *Segue*: ambito della sostituzione e minimale devoluzione. Le conseguenze dell'eventuale cassazione con rinvio della sentenza d'appello » 171
6. Le pretese ragioni di una combinazione-addizione tra la sentenza di primo grado, con addendi dalla sorte differenziata. La conferma per assorbimento » 176
7. Necessità di coordinamento tra effetti espansivi esterni (della cassazione) e istituti dell'esecuzione » 182

II

**L'ESECUTORIETÀ DELLE DECISIONI NELL'UNIONE EUROPEA
ALLA LUCE DEL REG. UE N. 1215/2012**

PAOLO BIAVATI

1. Verso l'abolizione dell'*exequatur* in materia civile e commerciale nell'Unione europea » 189
2. Il titolo esecutivo in caso di decisione emessa in un altro Stato dell'Unione » 190
3. L'opposizione all'esecuzione » 193
4. La procedura per il diniego di esecuzione » 195
5. L'esecuzione del provvedimento "ignoto" » 196

III

ORIENTAMENTI RECENTI SULL'ART. 282 C.P.C.

BRUNO CAPPONI

1. Premessa	p.	199
2. L'equivoco della condanna alle spese di lite associata a decisione di rigetto e dell'art. 282 c.p.c. come norma riferita ai soli capi condannatori di merito	»	200
3. Il capo condannatorio associato al capo costitutivo: il caso dell'art. 2932 c.c.	»	202
4. <i>Segue</i> : il caso della revoca del decreto di trasferimento nella vendita forzata immobiliare.....	»	203
5. <i>Segue</i> : il caso della revocatoria fallimentare di pagamenti.....	»	205
6. <i>Segue</i> : il caso delle sentenze costitutive che contengono una condanna implicita.....	»	207
7. La sentenza di rigetto dell'opposizione all'esecuzione, l'art. 282 c.p.c. e l'art. 627 c.p.c.	»	208
8. <i>Segue</i> : la sentenza di accertamento dell'obbligo del terzo <i>ex art.</i> 549 c.p.c.: l'art. 282 c.p.c. sembra fuori gioco e interviene a sorpresa l'art. 277 c.p.c.	»	211
9. La perdita di efficacia del provvedimento cautelare a seguito dell'estinzione del giudizio di merito: non si applica l'art. 282 ma la norma "gemella" dell'art. 669- <i>novies</i> , 2° co., c.p.c.	»	213
10. L'art. 282, l'art. 295 e l'art. 337, 2° co., c.p.c.	»	215
11. Qualche considerazione sui casi esaminati.....	»	217
12. In particolare, la sentenza delle Sezioni Unite n. 10027/2012	»	220

IV

**L'OUTSOURCING DEL TITOLO ESECUTIVO
(E DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI IN GENERE):
SI PARVA LICET COMPONERE MAGNIS**

GIUSEPPE DELLA PIETRA

1. Il criticato arresto delle Sezioni Unite	»	223
2. Un caso emblematico	»	225
3. La sorte del fascicolo d'ufficio e delle produzioni di parte.....	»	226
4. Inconciliabilità dell'eterointegrazione del titolo esecutivo con la dispersione dei fascicoli: certa per quelli di parte, non impossibile per quelli d'ufficio	»	228
5. Limiti alla motivazione <i>per relationem</i> dei provvedimenti giudiziari ...	»	229

V

**EFFICACIA E STABILITÀ DEI PROVVEDIMENTI DECISORI
RESI NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO PER L'IMPUGNATIVA
DEI LICENZIAMENTI ASSOGGETTATI AL REGIME
DI TUTELA REALE**

ROBERTA TISCINI

1. Introduzione	p.	231
2. L'occasione mancata dell' <i>astreinte</i>	»	234
3. La decisione nella fase sommaria e la sua stabilità	»	238
4. L'efficacia immediatamente esecutiva dell'ordinanza (di accoglimento o di rigetto) della domanda di reintegra e di quelle connesse	»	243
5. Il divieto di sospensione e revoca dell'efficacia esecutiva dell'ordinanza	»	244
6. <i>Segue</i> : l'applicazione del 50° comma alle domande connesse	»	249
7. Il divieto di sospensione dell'efficacia esecutiva dell'ordinanza sommaria e la (possibile) sospensione dell'esecuzione	»	250
8. La sentenza che decide l'opposizione	»	251
9. Il reclamo e la sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza di primo grado	»	254
10. Il ricorso per cassazione e l'inibitoria della sentenza resa dalla Corte d'appello	»	259

VI

**OSSERVAZIONI CRITICHE SUL CONTENUTO DELLA
CONDANNA IMPLICITA**

ALESSANDRO TRINCHI

1. Introduzione	»	261
2. Il fondamento della condanna implicita	»	263
3. Critica: la necessità della pronuncia esplicita ed il rispetto del principio della domanda e della corrispondenza tra il chiesto ed il pronunciato ..	»	264
4. <i>Segue</i> : l'incertezza del diritto consacrato nel titolo e la violazione dell'art. 474 c.p.c.	»	267
5. Il tentativo di inquadramento nel c.d. titolo esecutivo per le restituzioni	»	270
6. Conclusione	»	272

VII

L'EFFICACIA NEL TEMPO DELL'ATTO DI PRECETTO

VITTORIO VIOLANTE

1. Osservazioni generali ed inizio dell'esecuzione forzata	»	273
2. Atto di precetto inefficace: effetti	»	279
2.1. Controllo e responsabilità dell'ufficiale giudiziario	»	282
2.2. Atto di precetto inefficace ed inizio dell'esecuzione forzata	»	283
3. Sospensione del termine	»	284

4. L'ingiunzione fiscale *ex art. 2, r.d. 14-4-1910, n. 639* p. 289
 5. Le disposizioni del codice della navigazione » 290

VIII

**LA SOSPENSIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELLA
 SENTENZA DI PRIMO GRADO: TRA "EFFICIENTISMO"
 PROCESSUALE E TUTELA DEI DIRITTI DELLE
 PARTI (SOCCOMBENTI)**

ROBERTO MARTINO

1. Premessa: impostazione del problema » 293
 2. Presupposti per la concessione dell'inibitoria in appello » 297
 3. La pena pecuniaria in caso di inammissibilità o manifesta infondatezza
 dell'istanza di inibitoria » 306
 4. Richiesta di inibitoria e decisione immediata nel merito » 313
 5. Inimpugnabilità dell'ordinanza che decide sull'istanza di inibitoria » 318

IX

**PROSPETTIVE SU CONDANNA, TITOLO ESECUTIVO
 E SUA POSSIBILE ETEROINTEGRAZIONE**

LUIGI DE PROPRIIS

1. Il contesto giurisprudenziale » 325
 2. La sentenza di condanna, tra accertamento e titolo esecutivo » 330
 3. La questione dell'integrazione del titolo esecutivo nei procedimenti di
 esecuzione degli obblighi di fare e di disfare » 335
 4. Correzione della sentenza in sede esecutiva? » 337
 5. L'esecuzione forzata dal punto di vista del titolo esecutivo » 341
 6. Il titolo esecutivo dal punto di vista dell'esecuzione forzata » 346
 7. Conclusioni » 352

X

**LA SOSPENSIONE DEL DECRETO INGIUNTIVO
 PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO E L'ESECUZIONE
 NEL FRATTEMPO AVVIATA**

GIUSEPPINA FANELLI

1. Il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo come titolo "preca-
 rio" » 355
 2. La sospensione dell'efficacia del titolo in pendenza del giudizio di op-
 posizione agli onori della cronaca: la revoca negata e.... » 357
 3. *Segue:* la contestazione dell'ordinanza *de qua* » 359
 4. Il coordinamento con l'esecuzione nel frattempo avviata: la sospensione
 dell'esecuzione e » 360
 5. *Segue:* ... l'opposizione *ex art. 615 c.p.c.* » 362
 6. Brevi conclusioni » 363

PARTE III
ESPROPRIAZIONE FORZATA

I

**UN PASSO AVANTI ED UNO INDIETRO DELLA CORTE DI
CASSAZIONE SUL PROBLEMA DELL'ESPROPRIABILITÀ
DEI BENI DELLA COMUNIONE LEGALE PER I DEBITI
PERSONALI DI UNO DEI CONIUGI**

MODESTINO ACONE

- | | | |
|---|----|-----|
| 1. Una sentenza molto attesa | p. | 367 |
| 2. ... ed una soluzione intrinsecamente contraddittoria | » | 369 |
| 3. Le prospettive per una diversa soluzione | » | 371 |
| 4. Il rapporto dell'art. 189, 2° co., c.c. con il coevo 2° co. dell'art. 192 c.c. .. | » | 372 |
| 5. La possibile costruzione della responsabilità patrimoniale della comunione coniugale sul piano esclusivamente processuale | » | 373 |
| 6. ... e la possibile applicazione dello schema dell'espropriazione contro il terzo proprietario | » | 374 |
| 7. Conclusione non poco sconsolata | » | 375 |

II

IL PIGNORAMENTO DI QUOTA DI S.R.L.

ADELAIDE AMENDOLA

- | | | |
|---|---|-----|
| 1. Premessa | » | 377 |
| 2. La natura giuridica della quota e le modalità del suo pignoramento nel sistema antecedente al d.lg. 17-1-2003, n. 6 | » | 378 |
| 3. Il regime dell'espropriazione della quota e la regolazione dei conflitti tra più acquirenti della medesima quota nel d.lg. 17-1-2003, n. 6 (riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della l. 3-10-2001, n. 366) | » | 384 |
| 4. Le risposte della giurisprudenza: la giurisprudenza di merito | » | 387 |
| 5. ... e quella di legittimità | » | 388 |
| 6. Considerazioni conclusive | » | 392 |

III

**L'ESPROPRIAZIONE DI BENI IN COMUNIONE
LEGALE: ASPETTI CRITICI**

GIAMPIERO BALENA

- | | | |
|---|---|-----|
| 1. L'inquadramento del problema e la soluzione prospettata in una recente decisione della Corte suprema | » | 393 |
| 2. Rilievi critici: dalla disciplina positiva si desume che il creditore personale di uno dei coniugi può espropriare un determinato bene della | | |

- comunione legale e soddisfarsi sull'intero ricavato della relativa vendita, purché il valore di tale bene non ecceda quello della quota complessivamente spettante al coniuge non obbligato p. 396
3. *Segue*: le modalità di tale espropriazione » 399
4. Il creditore, peraltro, potrebbe legittimamente preferire il pignoramento della sola quota del bene idealmente spettante al coniuge obbligato, trovando in tal caso applicazione la disciplina sull'espropriazione dei beni indivisi » 400

IV

IL SILENZIO DEL TERZO PIGNORATO

DOMENICO BORGHESI

1. L'omessa dichiarazione da negativa diventa positiva » 405
2. L'individuazione del bene o del credito da pignorare » 406
3. *Segue*: e il momento in cui l'individuazione si verifica » 408
4. La natura giuridica della mancata dichiarazione, i suoi effetti e la loro reversibilità » 413
5. Il silenzio nel giudizio di accertamento dell'obbligo del terzo » 417
6. Il d.l. 12-9-2014, n. 132 » 418

V

L'AGGIUDICATARIO COME RICETTATORE

BRUNO CAVALLONE

1. Una folle dottrina della vendita forzata » 421
2. I dubbi del notaio Sanna Carboni » 423
3. I beni espropriati e la «comunità» » 424
4. Avvoltoi e vampiri » 426
5. Diritto positivo e «consuetudini barbaricine» » 427
6. L'aggiudicatario come ricettatore » 429

VI

**NOVITÀ NON LIETE PER IL TERZO DEBITORE
(CINQUANT'ANNI DOPO!)**

VITTORIO COLESANTI

1. Recenti novità legislative in tema di espropriazione di crediti » 431
2. Dalla soggezione alla collaborazione del terzo debitore all'esecuzione contro il suo creditore diretto (e ora?) » 433
3. La sostituzione dell'accertamento dell'obbligo del terzo con la cognizione del giudice dell'esecuzione e problemi insorgenti » 433
4. La perseguita semplificazione incide sulla certezza delle situazioni giuridiche » 438
5. La mancata collaborazione del terzo equivale a non contestazione della pretesa del pignorante contro altri rivolta? » 440

6. Il trasferimento del credito conduce alla formazione di un titolo esecutivo contro il terzo p. 442
7. L'opposizione agli atti esecutivi come strumento di tutela del terzo ... » 444
8. Un rilievo conclusivo: la subordinazione dell'accertamento all'esecuzione .. » 446

VII

**TRUST, ESPROPRIAZIONE FORZATA
E SEGREGAZIONE PATRIMONIALE**

FILIPPO CORSINI

1. Premessa » 449
2. Il soggetto passivo dell'espropriazione forzata e le modalità con cui questa deve essere proposta » 451
3. La segregazione patrimoniale: effetti a favore del *trustee*, quando il titolo esecutivo è ottenuto contro il *trustee* «in tale qualità» » 456
4. *Segue*: effetti a favore dei beneficiari del *trust*, quando il titolo esecutivo è ottenuto contro il *trustee* personalmente » 458

VIII

**L'ESPROPRIAZIONE NEI CONFRONTI DELLE P.A. E
LA RINCORSA PERENNE DEL BILANCIAMENTO TRA RAGIONI
DELLA FINANZA PUBBLICA E TUTELA DEL CREDITO**

CLARICE DELLE DONNE

1. La faticosa emersione della logica del bilanciamento di valori: la lezione di Corte cost. n. 138/1981 » 465
2. La legislazione speciale sull'impignorabilità, sul dissesto e sullo *spatium adimplenti* a favore delle P.A.: il contributo della Consulta alla costruzione del bilanciamento » 470
3. *Segue*: ... e gli sbilanciamenti a favore delle P.A. nella giurisprudenza di legittimità: i casi del rilievo officioso dell'impignorabilità *ex art.* 159, 2° co., t.u. enti locali e dell'interpretazione estensiva dell'art. 14, d.l. n. 669/1996 » 475
4. I successivi interventi della Consulta limitativi della discrezionalità legislativa anche nella predisposizione di procedure concorsuali per gestire le crisi: i casi del Policlinico Umberto I e dell'Ordine Mauriziano » 480
5. Le ultime frontiere normative: il blocco delle azioni esecutive e l'estinzione dei pignoramenti nei confronti degli enti sanitari alla prova della giurisprudenza di merito » 486
- 5.1. *Segue*: diversi percorsi ma sostanziale convergenza di intenti all'insegna dell'effettività della tutela del credito » 491
6. L'intervento correttivo del legislatore (con ulteriore proroga) e la definitiva espunzione del blocco delle azioni esecutive ad opera della Consulta » 493
7. Conclusioni: chiusa una porta (da parte della Consulta) si apre un portone (da parte di una ennesima *lex specialis*)? » 495

IX

**SUL RAPPORTO TRA PRINCIPIO DI CONTINUITÀ DELLE
TRASCRIPTIONI E ESPROPRIAZIONE FORZATA**

ANGELO DANILO DE SANTIS

- | | | |
|--|----|-----|
| 1. Inquadramento del problema | p. | 497 |
| 2. Il principio di continuità delle trascrizioni | » | 501 |
| 3. Vendita forzata e continuità delle trascrizioni | » | 503 |

X

**UNA POSSIBILE RIFORMA DEL PROCESSO
DI ESPROPRIAZIONE FORZATA IMMOBILIARE**

ERNESTO FABIANI

- | | | |
|---|---|-----|
| 1. Premessa | » | 509 |
| 2. Le modifiche di maggior rilievo | » | 511 |
| 3. Il potenziamento dell'istituto della delega delle operazioni di vendita e le modifiche di ordine procedimentale a questo connesse | » | 514 |
| 4. Il complessivo impatto di queste modifiche sullo svolgimento del procedimento di espropriazione forzata e su quello di espropriazione di beni indivisi | » | 517 |
| 5. Le altre possibili modifiche | » | 518 |

XI

PIGNUS IN CAUSA IUDICATI CAPTUM E TUTELA DEL TERZO

GIOVANNI FINAZZI

- | | | |
|--------------------------------|---|-----|
| 1. Profili generali | » | 521 |
| 2. La tutela del terzo | » | 523 |
| 3. Un quadro complesso | » | 524 |
| 4. Ipotesi ricostruttiva | » | 536 |

XII

**LA STRUTTURA DELL'ESECUZIONE FORZATA SU BENI MOBILI
CORPORALI E SU BENI IMMOBILI NEL DIRITTO TEDESCO**

ANTONIO MARIA MARZOCCO

- | | | |
|---|---|-----|
| 1. Premessa | » | 541 |
| 2. Le forme dell'esecuzione forzata nella <i>ZPO</i> | » | 542 |
| 3. Gli organi esecutivi e il loro ruolo nelle diverse forme di esecuzione .. | » | 544 |
| 4. Le disposizioni generali sull'esecuzione forzata per crediti pecuniari: <i>a)</i> la ricerca dei beni del debitore prima della riforma della <i>Sachaufklärung</i> | » | 548 |

4.1. b) La disciplina vigente: i nuovi §§ 802a-802l ZPO.....	p.	549
5. L'esecuzione forzata per crediti pecuniari su beni mobili: le disposizioni generali (§§ 803-807 ZPO) e le variabili forme del pignoramento	»	554
6. L'esecuzione forzata per crediti pecuniari su beni mobili corporali: oggetto, natura ed effetti del pignoramento	»	556
6.1. I beni impignorabili	»	559
6.1.1. La <i>Austauschpfändung</i>	»	560
6.2. La realizzazione del bene e la distribuzione del ricavato	»	561
7. L'esecuzione per crediti pecuniari su beni immobili: fonti di disciplina e oggetto dell'esecuzione	»	564
7.1. Gli strumenti dell'esecuzione e gli organi esecutivi competenti:		
a) l'ipoteca giudiziale	»	565
7.2. b) L'asta giudiziale	»	567
7.2.1. Gli effetti della deliberazione dell'asta giudiziale	»	568
7.2.2. Le fasi dell'udienza fissata per l'asta	»	569
7.2.3. L'offerta, l'aggiudicazione, la distribuzione	»	570
7.3. c) L'amministrazione giudiziale	»	571

XIII

**SUI LIMITI DI REVOCABILITÀ DEL RICONOSCIMENTO
(EFFETTIVO O PRESUNTO) DEL CREDITO PIGNORATO NEL
NUOVO SISTEMA DELL'ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI**

MASSIMO MONTANARI

1. Tema dell'indagine	»	575
2. Il senso della previsione per cui, in caso di omessa comparizione del terzo all'udienza, il credito pignorato si considera non contestato anche ai fini «dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione»: a) enunciazione del problema	»	578
3. <i>Segue: b)</i> la norma non ha lo scopo di sancire l'efficacia dell'ordinanza di assegnazione come titolo esecutivo.....	»	581
4. <i>Segue: c)</i> ... e neppure quello di precludere la possibilità di far valere, nel corso dell'esecuzione fondata su quell'ordinanza, i relativi vizi di formazione	»	583
5. <i>Segue: d)</i> l'interpretazione di Briguglio e la consacrazione della possibilità di contestare il credito presuntivamente riconosciuto nell'ambito dei giudizi volti a contrastare o neutralizzare gli effetti dell'esecuzione del provvedimento di assegnazione	»	584
6. <i>Segue: e)</i> equiparazione tra non contestazione e riconoscimento espresso del credito ai fini dei giudizi sopra indicati e conseguente limitazione delle possibilità di rimetterlo in discussione in quella sede	»	588
7. La revocabilità della dichiarazione positiva del terzo <i>ex art. 547 c.p.c.</i> anche una volta conclusa la procedura di espropriazione del credito ..	»	591
8. Le divergenti (ma ormai superate) indicazioni offerte sulla questione nel progetto presentato dalla Commissione Ministeriale di riforma ...	»	593

XIV

**SEMPLIFICAZIONI E COMPLICAZIONI
NELL'ESPROPRIAZIONE PRESSO TERZI**

GIROLAMO MONTELEONE

1. Recenti novità legislative	p.	595
2. Premesse di fondo	»	596
3. Ragioni giustificatrici della presenza del terzo nel procedimento espropriativo	»	597
4. Come si accerta un credito da pignorare	»	598
5. Dichiarazione positiva del terzo	»	599
6. Mancata o contestata dichiarazione del terzo	»	600
7. Effetti dell'ordinanza di assegnazione fondata sulla presunzione di non contestazione	»	601

XV

**SU UN'ORDINANZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE IN TEMA
DI INTERVENTO DEI CREDITORI NEL PROCESSO ESECUTIVO**

RENATO ORIANI

Introduzione	»	603
1. L'intervento dei creditori nel processo esecutivo secondo il codice di procedura civile del 1940	»	604
2. La l. n. 80 e la l. n. 263 del 2005	»	606
3. La questione di costituzionalità rimessa dal Tribunale di Napoli, Sezione distaccata di Pozzuoli, e la difesa dell'Avvocatura dello Stato	»	607
4. L'ordinanza della Corte cost., 6-7-2011, n. 202	»	610
5. Valutazione dell'ordinanza della Corte cost. n. 202/2011	»	611
6. I dubbi di costituzionalità dopo la l. n. 80 del 2005	»	613
7. I dubbi di costituzionalità dopo la l. n. 263 del 2005	»	617
8. Conclusioni	»	619

XVI

**LIMITI ALLA PIGNORABILITÀ E OGGETTO
DELLA RESPONSABILITÀ**

CARMINE PUNZI

1. Introduzione	»	621
2. Breve panoramica sulle principali modifiche normative e sugli interventi della Corte costituzionale in tema di pignorabilità dei beni	»	622
3. <i>Segue</i> : le sentenze della Corte costituzionale 22-11-2002, n. 468 e 4-12-2002, n. 506	»	623
4. La normativa speciale per i membri del Parlamento	»	624
5. I beni assolutamente impignorabili	»	625
6. L'impignorabilità della prima casa e dei c.d. «beni essenziali»	»	626

7. La *ratio* e la funzione delle disposizioni sull'impignorabilità p. 628
 8. L'oggetto della responsabilità patrimoniale » 630

XVII

**LA TUTELA DEL TERZO NEL PROCEDIMENTO
 DI ESPROPRIAZIONE DI CREDITI DOPO
 LA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228**

FEDERICO RUSSO

1. L'oggetto della presente indagine » 633
 2. I corsi e ricorsi storici del silenzio assenso del terzo » 637
 3. Il contenuto della citazione del terzo – La dichiarazione del terzo irrituale, tardiva – La mancata dichiarazione ed il rifiuto del terzo a renderla » 642
 4. L'opposizione *ex art.* 617 c.p.c., prevista dall'art. 548, ult. co., c.p.c., come rimedio a tutela del terzo (opposizione tardiva avverso l'ordinanza di assegnazione) » 647
 5. La risoluzione delle contestazioni e l'opposizione *ex artt.* 549 e 617 c.p.c. avverso la conseguente ordinanza » 652

XVIII

**ESPROPRIAZIONE FORZATA DEI BENI IN COMUNIONE LEGALE
 PER DEBITI PERSONALI DEL SINGOLO CONIUGE**

GIUSEPPE SANTAGADA

1. Posizione del problema e possibili soluzioni prospettate in dottrina e giurisprudenza » 659
 2. Il problema relativo alla individuazione dell'«oggetto» del pignoramento: il pignoramento ha ad oggetto il bene «per intero» e il limite del «valore della quota del coniuge non obbligato» va calcolato sul singolo bene pignorato » 664
 3. Il problema relativo alla individuazione delle «forme processuali»: inapplicabilità della disciplina sull'espropriazione dei beni indivisi di cui agli artt. 599 ss. c.p.c. » 667
 4. *Segue*: inapplicabilità della disciplina sull'espropriazione contro il terzo proprietario di cui agli artt. 602 ss. c.p.c. » 672
 5. *Segue*: il procedimento espropriativo secondo la Suprema Corte » 675

XIX

L'ART. 548, 2° CO., C.P.C. (DOPO IL D.L. 12-9-2014, N. 132)

GABRIELLA TOTA

1. Premessa » 681
 2. L'art. 548, 2° co., c.p.c.: dubbi interpretativi » 684
 3. Ambito oggettivo dell'opposizione agli atti proponibile dal terzo » 688

4. Profili di incostituzionalità della disciplina in esame p. 689
 5. Conclusioni » 693

XX

**ESPROPRIAZIONE FORZATA ED IPOTECA CAMBIARIA:
 UNA CONVIVENZA PROBLEMÁTICA**

MARIA CRISTINA VANZ

1. Le peculiarità dell'ipoteca cambiaria » 699
 2. La girata dei titoli non annotata: incidenze in ambito esecutivo » 702
 3. Riflessi sull'avviso ai creditori iscritti » 704
 4. ... e sul procedimento di liberazione dell'ipoteca *ex art.* 2890 c.c. » 705
 5. Le difficoltà correlate alla cancellazione ipotecaria » 707

XXI

**L'ISTANZA DI VENDITA ED IL DEPOSITO DEI
 DOCUMENTI NELLA DISCIPLINA DELLA VENDITA
 E DELL'ASSEGNAZIONE FORZATA**

PAOLO VITTORIA

1. La fase iniziale del procedimento di vendita. La presentazione
 dell'istanza » 711
 2. Il deposito dei documenti che debbono corredare l'istanza » 724
 3. Inefficacia del pignoramento ed estinzione del processo esecutivo
 per inosservanza della disciplina sulla presentazione dell'istanza di
 vendita » 734

PARTE IV

**OPPOSIZIONI E VICENDE ANOMALE
 DEL PROCESSO ESECUTIVO**

I

**SPUNTI PER UNA SISTEMAZIONE DEI RIMEDI SOSPENSIVI
 NELL'ESECUZIONE FORZATA**

VIVIANA BATTAGLIA

1. Premessa » 751
 2. Coordinamento tra inibitoria avverso titolo giudiziale e sospensione
 nell'opposizione a precetto. Controversie ordinarie » 755
 3. *Segue*: casistica esemplificativa » 760
 4. *Segue*: controversie di lavoro ed assimilate » 763
 5. Coordinamento tra potere sospensivo del giudice dell'opposizione a
 precetto e giudice dell'esecuzione: posizione del problema e soluzioni
 interpretative » 765

6. *Segue*: la consumazione del potere sospensivo *ex art.* 615, 1° co., c.p.c. dopo l'inizio dell'esecuzione forzata p. 770
 7. *Segue*: schema riepilogativo » 774

II

SULL'OGGETTO DELLE C.D. OPPOSIZIONI DI MERITO

MAURO BOVE

1. Diritto sostanziale e atti esecutivi » 775
 2. Bisogno delle c.d. opposizioni di merito » 779
 3. Opinioni correnti sull'oggetto delle opposizioni di merito » 782
 4. Le opposizioni di merito come azioni inibitorie » 786
 5. Aspetti processuali » 788

III

LA SOSPENSIONE DEL TITOLO ESECUTIVO E LA SOSPENSIONE ESTERNA E INTERNA DELLA PROCEDURA ESECUTIVA

GIUSEPPE OLIVIERI

1. Esecuzione non concorsuale, accertamento del credito e sospensione . » 791
 2. Diritto di agire in via esecutiva, regolarità del procedimento, corretta identificazione dei beni espropriabili e sospensione » 794
 3. Tassatività e anormalità delle sospensioni dell'esecuzione (o del titolo esecutivo). La sospensione disposta dalla legge » 795
 4. La sospensione disposta dal giudice davanti al quale è impugnato il titolo esecutivo » 798
 5. Sospensione disposta dal giudice davanti al quale è impugnato il titolo e concorso di creditori » 801
 6. La sospensione ordinata dal giudice dell'opposizione a precetto » 803
 7. La sospensione ordinata dal giudice dell'opposizione all'esecuzione. Procedimento e provvedimento » 809
 8. I gravi motivi (rinvio). Intervento dei creditori titolati e sospensione conseguente alla contestazione del diritto di agire del creditore procedente » 812
 9. La sospensione della distribuzione dell'attivo (e cenni sulla sospensione concordata) » 814

IV

LE COGNIZIONI INCIDENTALI NELL'ESECUZIONE FORZATA

GABRIELE QUARANTA

1. Introduzione: l'incidenza delle cognizioni endoesecutive ordinarie sul processo esecutivo » 817
 2. L'interpretazione tradizionale: l'impossibilità di anticipare l'insorgere del potere riassuntivo » 821

2.1. L'incidenza del rito cautelare uniforme sull'art. 627 c.p.c. Critica . . .	p.	823
2.2. Prime osservazioni: l'apparente univocità dell'art. 627 c.p.c.	»	824
3. L'intervento di Cass. n. 24447/2011 e il ruolo dell'art. 282 c.p.c.: l'anticipazione del <i>dies a quo</i> alla pubblicazione della sentenza di primo grado	»	826
4. La critica alla ricostruzione di Cass. n. 24447/2011	»	828
4.1. L'irrilevanza (diretta) dell'art. 282 c.p.c.: l'impossibilità di predicare la provvisoria esecutorietà delle sentenze non di condanna	»	829
4.2. L'irrilevanza nella questione dell'efficacia esecutiva	»	833
5. L'analisi dell'art. 627 c.p.c.: una "norma <i>sui generis</i> "	»	836
5.1. L'astratta possibilità dell'anticipazione del <i>dies a quo</i> (il parallelo con l'art. 297 c.p.c.)	»	837
5.2. L'originaria <i>ratio</i> dell'art. 627 c.p.c.: "l'affidabilità" dell'accertamento contenuto nella sentenza di appello.	»	840
5.3. La rilevanza (indiretta) dell'art. 282 c.p.c., alla luce di Cass., S.U., 10027/2012, e la centralità del giudizio di primo grado.	»	841
6. Conclusioni: le soluzioni alternative	»	846
6.1. L'opposizione agli atti esecutivi	»	847
6.2. Le altre cognizioni	»	848
6.3. I riflessi in tema di revoca del provvedimento sospensivo	»	849

V

I CONTROLLI SUI PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE FORZATA

ACHILLE SALETTI

1. Premessa	»	853
2. La portata del 2° co. dell'art. 624 c.p.c.	»	855
3. I dubbi con riferimento all'opposizione a precetto	»	857
4. ... e all'opposizione agli atti esecutivi	»	862
5. La sospensione su istanza di parte	»	865
6. Considerazioni conclusive	»	866

VI

LE OPPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORO, DI PREVIDENZA E DI ASSISTENZA: L'ART. 618-BIS C.P.C.

ENZO VULLO

1. L'art. 618-bis c.p.c.: generalità	»	869
2. L'ambito di applicazione della norma	»	871
3. Le opposizioni proposte prima dell'inizio dell'esecuzione: a) l'opposizione all'esecuzione	»	873
3.1. Le opposizioni proposte prima dell'inizio dell'esecuzione: b) l'opposizione agli atti esecutivi.	»	875
4. Le opposizioni successive all'inizio dell'esecuzione: a) l'opposizione all'esecuzione	»	876

- 4.1. Le opposizioni successive all'inizio dell'esecuzione: b) l'opposizione agli atti esecutivi p. 879
5. La riserva di applicabilità delle norme del rito del lavoro » 882

PARTE V

ESECUZIONE INDIRETTA

I

L'ART. 614-BIS C.P.C. E L'ARBITRATO

CHIARA BESSO

1. Premessa » 887
2. Il modello francese e la soluzione data al problema della possibilità per l'arbitro di ordinare l'*astreinte* » 889
3. La figura *ex art. 614-bis* non è una misura esecutiva » 891
4. Essa garantisce l'effettività della tutela di condanna » 893
5. Costituendo esercizio del c.d. *imperium mixtum* essa può essere pronunciata dall'arbitro » 893
6. Autonomia privata e funzione giurisdizionale del giudizio arbitrale ... » 894

II

**L'ESECUZIONE INDIRETTA AI SENSI
DELL'ART. 614-BIS C.P.C.: CONFINI E PROBLEMI**

SERGIO CHIARLONI

1. Premessa » 897
2. Il contrasto tra rubrica e testo » 899
3. Il concetto di condanna come *Leistungsurteil* inconsapevolmente adottato dall'art. 614-bis e i relativi problemi, nei rapporti con la determinazione storica del concetto di infungibilità » 901
4. Sentenze di condanna e ipoteca giudiziale » 904
5. L'iniquità della misura » 906
6. L'inapplicabilità della misura coercitiva per le controversie di lavoro .. » 906
7. Il provvedimento *ex art. 614-bis* come condanna in futuro » 907
8. Alcuni problemi interpretativi » 908

III

TUTELA DI CONDANNA E MISURE COERCITIVE

GIORGIO COSTANTINO

1. La tutela di condanna: criteri di classificazione » 911
2. La tutela di condanna e l'inibitoria » 912
3. Gli effetti dei provvedimenti di condanna » 913

4. La generale ammissibilità delle misure coercitive	p.	917
5. <i>Segue</i> : i limiti	»	918
6. Misure coercitive ed esecuzione forzata	»	920
7. I “provvedimenti”	»	922
8. La “richiesta di parte”	»	924
9. La “manifesta iniquità”	»	925
10. I criterii di determinazione	»	926
11. I rimedi	»	926

IV

**LA CIRCOLAZIONE DELLA CONDANNA EX
ART. 614-BIS C.P.C. NELLO SPAZIO GIUDIZIARIO EUROPEO**

ELENA D’ALESSANDRO

1. La circolazione nello spazio giudiziario europeo <i>ex reg.</i> CE 44/2001 (e, <i>pro futuro</i> , <i>ex reg.</i> UE 1215/2012) del provvedimento <i>ex art.</i> 614- <i>bis</i> c.p.c. emesso dal giudice della cognizione	»	929
2. <i>Segue</i> : ... e quella del provvedimento <i>ex art.</i> 614- <i>bis</i> c.p.c. pronunciato dal giudice della tutela cautelare	»	941
3. L'impossibilità di far circolare la condanna <i>ex art.</i> 614- <i>bis</i> c.p.c. ai sensi del reg. CE 805/2004	»	942
4. La circolazione delle misure di coercizione indiretta contenute nel ver- bale di conciliazione	»	943

V

**DECRETO INGIUNTIVO NON OPPOSTO DI LIQUIDAZIONE
DI MISURA COERCITIVA ACCESSORIA A PROVVEDIMENTO
CAUTELARE E SOSPENSIONE DELLA SUA ESECUZIONE
EX ART. 23, REG. CE 805/2004**

ANDREA GIUSSANI

1. L'esecuzione del credito maturato per l'inottemperanza alla condanna assistita da misura coercitiva	»	945
2. Il riesame della misura coercitiva accessoria al provvedimento caute- lare	»	947
3. La stabilità del decreto ingiuntivo non opposto di liquidazione della misura coercitiva	»	949
4. La stabilità della fissazione della misura coercitiva in sede cautelare in caso di mancata opposizione al decreto ingiuntivo di liquidazione	»	952
5. La sospensione <i>ex art.</i> 23, reg. CE 805/2004 del decreto ingiuntivo non opposto di liquidazione della misura coercitiva disposta con provvedi- mento cautelare in pendenza di giudizio di accertamento a cognizione piena dell'insussistenza del diritto cautelato	»	954

VI

**ART. 614-BIS C.P.C. E ART. 114, 4° CO., LETT. E), C.P.A.: IL CASO
DELL'APPLICAZIONE DELL'ASTREINTE ALLA CONDANNA
DELLA P.A. AL PAGAMENTO DI SOMME DI DENARO**

PASQUALE PUCCIARIELLO

1. Premessa	p.	959
2. L'infungibilità e le ragioni di un sistema di coercizione indiretta nel sistema processuale civile	»	960
3. L'esperienza del legislatore italiano e straniero	»	962
3.1. L'esperienza francese	»	963
3.2. L'esperienza tedesca	»	968
3.3. L'esperienza anglosassone	»	970
3.4. L'esperienza spagnola	»	971
4. Il dibattito sull'introduzione di uno strumento generale di tutela indiretta	»	973
5. L' <i>astreinte</i> nel processo amministrativo	»	982
5.1. Considerazioni introduttive in punta di penna sull'attuazione delle sentenze del giudice amministrativo	»	982
5.2. Il problema dell'utilizzabilità dell' <i>astreinte</i> in presenza di titolo di condanna al pagamento di somme di denaro e della comminabilità nelle ipotesi di c.d. "ottemperanza anomala"	»	985
6. Conclusioni	»	992

VII

L'ESECUZIONE INDIRETTA E L'ART. 614-BIS C.P.C.

FERRUCCIO TOMMASEO

1. L'esecuzione indiretta come strumento per l'effettività della tutela giurisdizionale	»	995
2. Gli obblighi di fare infungibili e di non fare come oggetto dell'esecuzione indiretta <i>ex art. 614-bis c.p.c.</i>	»	998
3. I limiti applicativi dell'esecuzione indiretta e i criteri per stabilire l' <i>an</i> e il <i>quantum</i> delle misure coercitive	»	1001
4. La tipologia dei provvedimenti di condanna a un fare infungibile o a un non fare	»	1004
5. I profili processuali dell'esecuzione indiretta: la domanda di parte ...	»	1008
6. <i>Segue</i> : l'attuazione delle misure coercitive	»	1010
7. Osservazioni conclusive	»	1014

VIII

MISURE COERCITIVE ED ARBITRATO

ELENA ZUCCONI GALLI FONSECA

1. L'art. 614-bis c.p.c. e le prospettive di cambiamento	»	1015
2. Arbitrato e <i>astreinte</i> : lo stato della questione	»	1017

3. La tesi del diritto soggettivo sostanziale e il raccordo con l'art. 1382 c.c. . p. 1018
4. La tesi del provvedimento di natura processuale » 1021
5. *Segue*: il giudice dell'*astreinte* » 1023

PARTE VI

ESECUZIONE CONCORDUALE

I

SULLA LEGITTIMAZIONE DEGLI EREDI AL CONCORDATO
PREVENTIVO E AL PIANO DEL CONSUMATORE

SIMONA CAPORUSSO

1. Premessa » 1029
2. Un concordato preventivo per gli eredi?..... » 1031
3. La procedura da seguire » 1034
4. Un sovraindebitamento per gli eredi?..... » 1035
5. *Segue*: la vischiosità di un'ipotesi ricostruttiva spuria » 1039
6. Conclusioni » 1040

II

I POTERI DEL GIUDICE NEL PROCESSO
DI CONCORDATO PREVENTIVO

FRANCESCO DE SANTIS

1. Il processo di concordato preventivo ed il ruolo del giudice » 1041
2. I poteri di direzione del procedimento » 1044
3. I poteri autorizzatori » 1055
4. I poteri "decisori" » 1058

III

LA PREDEDUZIONE DOPO LA L. N. 134 DEL 2012
(PREDEDUZIONE "AI SENSI" E PREDEDUZIONE
"AI SENSI E PER GLI EFFETTI"?)

ANTONIO DIDONE

1. La novella del 2010 e quella del 2012 » 1065
2. Atti urgenti dopo il deposito del ricorso » 1067
3. Le nuove ipotesi di prededucibilità: finanziamenti "interinali" o "strumentali" e pagamenti di prestazioni essenziali » 1068
4. Finanziamenti "interinali" e concordato con riserva (o pre-concordato) . » 1072
5. I finanziamenti dei soci » 1074
6. Finanziamenti "interinali" dei soci? » 1077
7. La teoria della distinzione tra prededuzione "ai sensi" e prededuzione "ai sensi e per gli effetti" » 1078

8. La teoria della distinzione tra prededuzione “ai sensi” e prededuzione “ai sensi e per gli effetti”: critica p. 1081
9. Profili conclusivi » 1082

IV

**SOVRAINDEBITAMENTO, *CONSUMER BANKRUPTCY*,
DISCREZIONALITÀ DEL GIUDICE CIVILE**

ALESSANDRO FABBI

1. Il sovraindebitamento del consumatore e la categoria dei concordati “coattivi” » 1085
2. Ruolo del giudice nella omologazione del piano. Discrezionalità: limiti e controllo » 1089
3. La possibile alternativa: “dovere vincolato”. Uno sguardo alla esperienza statunitense. Conclusioni » 1095

V

**PER UNA NUOVA PROPOSTA INTERPRETATIVA IN TEMA DI
RAPPORTO TRA ESECUZIONI INDIVIDUALI ED ESECUZIONI
CONCORSUALI NEL REGIME DELL'ART. 168 L. FALL.**

MARIACARLA GIORGETTI

1. Il problema. Cenni introduttivi » 1103
2. Tesi tradizionale e profili di debolezza intrinseci » 1105
3. Concordato e divieto di azioni esecutive: inibizione delle azioni concorsuali e cautelari e una nuova, possibile, chiave di lettura » 1106
4. Gli argomenti a sostegno della lettura qui proposta » 1107
5. *Segue*: la contemporanea pendenza di procedimento per la dichiarazione di fallimento e concordato: come va risolto il conflitto tra le due procedure. Che cosa accade quando il procedimento per la dichiarazione di fallimento e di concordato sono entrambi già pendenti senza che si sia ancora pervenuti, rispettivamente, all'apertura di fallimento o all'omologazione del concordato? » 1108
6. *Segue*: dati raccolti nell'istruttoria prefallimentare e inutilizzabilità in sede di concordato: le ragioni a fondamento di tale conclusione » 1110

VI

LA MONETA CONCORSUALE

PASQUALE LICCARDO

1. Il tempo della crisi e il tempo dell'insolvenza » 1113
2. La crisi e il paradigma della liquidità » 1117
3. Le istituzioni della giuridicità concorsuale: l'insolvenza civile » 1119
4. Le istituzioni della giuridicità concorsuale: le procedure concorsuali .. » 1124

5. Il nuovo tempo delle procedure	p. 1128
6. Il nuovo tempo delle procedure liquidative	» 1130
7. Il nuovo tempo: "la moneta concorsuale"	» 1133
8. Sistemi informativi e moneta concorsuale	» 1135
9. La moneta concorsuale per gli immobili	» 1139
10. Conclusioni	» 1140

VII

**I NUOVI PROCEDIMENTI DI COMPOSIZIONE DELLA
CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DI LIQUIDAZIONE
DEL PATRIMONIO**

ILARIA LOMBARDINI

1. Premessa	» 1141
2. I presupposti soggettivi ed oggettivi dei procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio	» 1143
3. I profili peculiari delle nuove procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio	» 1147
4. Gli organismi di composizione della crisi	» 1156
5. Considerazioni conclusive	» 1159

VIII

**IL FONDO PATRIMONIALE TRA ESECUZIONE
FORZATA E FALLIMENTO**

ANNALISA LORENZETTO PESERICO

Introduzione	» 1163
--------------------	--------

SEZIONE I

FONDO PATRIMONIALE ED ESECUZIONE FORZATA

1. Soggetti coinvolti nell'esecuzione	» 1167
2. ... e mezzi di tutela a loro disposizione	» 1168
3. a) in caso di coincidenza tra debitore e titolare del bene costituito in fondo patrimoniale: l'art. 615, 2° co., c.p.c.	» 1169
4. ... e il problema dell'onere della prova	» 1172
5. Un caso particolare: la tutela esecutiva del creditore ipotecario su un bene costituito in fondo patrimoniale dopo l'iscrizione dell'ipoteca ma prima della trascrizione del pignoramento	» 1175
6. b) in caso di non coincidenza tra debitore e titolare del bene costituito in fondo patrimoniale (c.d. costituzione del fondo con riserva di proprietà): l'art. 615, 1° e 2° co., c.p.c.	» 1178
7. Altri mezzi di tutela: l'art. 512 c.p.c.	» 1180

SEZIONE II

FONDO PATRIMONIALE E FALLIMENTO

- | | | |
|--|----|------|
| 8. Ambito dell'indagine | p. | 1184 |
| 9. a) Il fallimento del debitore che abbia costituito un proprio bene in fondo patrimoniale | » | 1185 |
| 10. <i>Segue</i> : la soluzione dei conflitti tra curatela e debitore fallito (i c.d. decreti di acquisizione); e tra curatela e creditore non a conoscenza della circostanza che il debito era stato contratto per scopi estranei ai bisogni della famiglia | » | 1187 |
| 11. <i>Segue</i> | » | 1191 |
| 12. b) Il fallimento del terzo che ha costituito un suo bene in fondo patrimoniale: la soluzione dei conflitti tra curatela e terzo da un lato, e tra curatela e chi ha contratto il debito nell'interesse della famiglia dall'altro | » | 1192 |
| 13. Fallimento dichiarato in pendenza di esecuzioni singolari su beni costituiti in fondo patrimoniale | » | 1194 |

IX

**GLI EFFETTI PATRIMONIALI DEL FALLIMENTO
PER IL FALLITO. I RAPPORTI PROCESSUALI**

EMILIO NORELLI

- | | | |
|--|---|------|
| 1. La legge fallimentare del 1942. Profili generali | » | 1199 |
| 1.1. L'accertamento del passivo | » | 1203 |
| 2. La "riforma organica" del 2006 e il "decreto correttivo" del 2007. Profili generali | » | 1204 |
| 2.1. I processi pendenti | » | 1205 |
| 2.2. I nuovi processi | » | 1207 |
| 2.3. L'accertamento del passivo | » | 1207 |
| 2.4. Quadro d'insieme | » | 1210 |
| 2.5. Chiusura del fallimento | » | 1211 |
| 2.6. Diritti del fallito verso terzi | » | 1212 |
| 2.7. Credito verso il fallito già oggetto di sentenza di primo grado | » | 1213 |

X

**INERZIA DEL CURATORE SUBENTRANTE
NELL'ESPROPRIAZIONE SINGOLARE EX ART. 107 L. FALL.
E CONSERVAZIONE DEGLI EFFETTI DEL PIGNORAMENTO**

ROBERTO POLI

- | | | |
|--|---|------|
| 1. Premessa | » | 1215 |
| 2. Il subentro del curatore <i>ex art. 107, l. fall.</i> , nella giurisprudenza di legittimità prima delle recenti riforme del 2006/2007 | » | 1216 |
| 3. Genesi ed evoluzione della disciplina del subentro del curatore | » | 1218 |
| 4. La nuova disciplina del subentro del curatore | » | 1229 |
| 5. Classificazione delle ipotesi esaminate dalla giurisprudenza di legittimità | » | 1230 |

6. La disciplina applicabile all'ipotesi del curatore formalmente intervenuto nella espropriazione singolare ma poi rimasto inerte rispetto agli atti d'impulso della espropriazione stessa p. 1232

PARTE VII

ESECUZIONE, PROCESSI E GIURISDIZIONI SPECIALI

I

LA DICHIARAZIONE DEL DEBITORE SULLA PROPRIA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE: PER UN RIPENSAMENTO DEI SISTEMI DI “*COMPULSORY REVELATION OF ASSETS*” A DUE SECOLI DALL'ABOLIZIONE DELL'ARRESTO PER DEBITI

FERRUCCIO AULETTA

1. Analisi dell'attuale comminazione penale e senso del presente contributo: la tecnologia e la comunicazione informatica come fattori riduttivi della necessità dell'incriminazione » 1239
2. Esame dell'evoluzione in atto in Germania: la progressiva affermazione del modello dell'inchiesta pubblica anche nel Paese più radicalmente ancorato al dovere di rivelazione del patrimonio da parte del debitore » 1244
3. I cambiamenti promossi in Italia in un *trend* comune ad altri ordinamenti » 1246
4. Le frontiere della disciplina di integrazione euro-unitaria e la più recente evoluzione normativa in Italia: la prospettiva dell'anagrafe tributaria al servizio dei titoli esecutivi giudiziali (per la palingenesi della natura giurisdizionale dell'espropriazione forzata) » 1250
5. L'esempio della *penhora on-line* in Brasile (tecnologia vs dommatica) . . . » 1254

II

L'ESECUZIONE FORZATA E I TERZI NEL PROCESSO DI SEPARAZIONE E DIVORZIO

FILIPPO DANOVÌ

1. La natura delle obbligazioni di mantenimento quale fattore intrinseco di ampliamento della tutela esecutiva » 1255
2. I mezzi di rafforzamento delle garanzie patrimoniali e la posizione dei terzi » 1257
3. L'ordine di pagamento diretto nel processo di separazione » 1258
4. L'azione esecutiva diretta contro il terzo nel processo di divorzio » 1265
5. Asimmetrie del sistema e sua incoerenza dal punto di vista dei principi costituzionali » 1269
6. La tutela dei figli nati fuori del matrimonio: un ulteriore ambito che impone la *reductio ad unitatem* degli strumenti contemplati dalla legge .. » 1270

III

**INSUFFICIENZA DEL SISTEMA DELLE TUTELE ESECUTIVE PER
L'ATTUAZIONE DELLE MISURE IN TEMA DI FAMIGLIA, TRA
RIFORME RECENTI E *IN ITINERE***

FRANCESCA LOCATELLI

- | | |
|--|---------|
| 1. Premessa | p. 1273 |
| 2. L'art. 3, l. 219/2012: una parificazione solo apparente e le ragioni di un problema tuttora irrisolto | » 1274 |
| 3. Tutela esecutiva in ambito patrimoniale e disorganicità della relativa disciplina | » 1277 |
| 4. Tutela esecutiva in materia di affidamento: problemi di inquadramento sistematico e di coordinamento | » 1280 |
| 5. Possibili correttivi e recentissime prospettive di riforma | » 1283 |

IV

**RIFLESSIONI A MARGINE DI ALCUNE RECENTI NOVITÀ IN
TEMA DI ESECUZIONE FORZATA TRIBUTARIA**

GIUSEPPE MELIS E ALESSIO PERSIANI

- | | |
|--|--------|
| 1. Riscossione coattiva e principio di proporzionalità sancito dalla CEDU | » 1287 |
| 2. I recenti interventi legislativi in materia di esecuzione forzata tributaria tra tutela dei diritti dei contribuenti e (talvolta eccessivo) sacrificio degli interessi erariali | » 1292 |
| 2.1. Le modifiche in tema di misure cautelari | » 1292 |
| 2.2. I limiti all'espropriazione immobiliare | » 1299 |
| 2.3. La preclusione all'espropriazione dei beni essenziali | » 1306 |
| 3. Conclusioni | » 1308 |

V

**I GIUDIZI INSTAURATI CONTRO LE C.D. AUTORITÀ
INDIPENDENTI CHE AGISANO PER L'ESECUZIONE
DI SANZIONI AMMINISTRATIVE: IL PROCESSO DI
OPPOSIZIONE E L'INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE
(ARTT. 2943 E 2945 C.C.)**

ANDREA PANZAROLA

- | | |
|--|--------|
| 1. Il problema | » 1309 |
| 2. Il quadro normativo | » 1312 |
| 3. L'opposizione a sanzione amministrativa di Autorità indipendente e l'opposizione a decreto ingiuntivo. Differenze | » 1313 |
| 4. Gli effetti del vanto stragiudiziale ed il procedimento amministrativo. L'oggetto del giudizio di opposizione | » 1317 |

5. Ancora sulla natura di accertamento negativo del giudizio oppositorio. L'adattamento necessario degli artt. 2943 e 2945 c.c. p. 1319
6. La mera pendenza del giudizio di opposizione e la difesa in rito della Autorità » 1321
7. Il privato e l'Autorità. La considerazione "qualitativa" del tempo e le teorie circa il rapporto tra accertamento negativo e prescrizione » 1323
8. La posizione della Autorità convenuta nel processo di opposizione e l'interruzione della prescrizione. L'eccezione di merito » 1326
9. L'interruzione permanente, la "domanda" quale causa idonea ad interrompere la prescrizione e la soluzione proposta » 1329
10. La "vitalità del diritto", la natura (tendenzialmente) recettizia della interruzione della prescrizione, la domanda incompleta *ex art. 102 c.p.c.* e l'art. 1310, 1° co., c.c. » 1334
11. Notazioni conclusive » 1340

VI

**LA REALIZZAZIONE FORZATA DEL CREDITO VERSO
LO STATO CONDANNATO ALL'EQUA RIPARAZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE «PINTO»**

LEO PICCININNI

1. L'ordinamento italiano dinanzi al tema della violazione del termine di ragionevole durata del processo » 1343
2. I mezzi di attuazione del credito per equa riparazione ai sensi della legge «Pinto», tra espropriazione forzata e giudizio di ottemperanza . . . » 1349
3. Considerazioni conclusive » 1357

VII

**GLI ATTI DI RECUPERO COATTIVO DEL CREDITO
PREVIDENZIALE E I RIMEDI GIURISDIZIONALI
ESPERIBILI DAL DEBITORE**

PAOLA LICCI

1. La riscossione dei crediti previdenziali » 1359
2. La riforma del 2010 » 1361
3. I rimedi giurisdizionali avverso l'avviso di addebito » 1362
4. Sul termine per la proposizione dell'azione *ex art. 24, d.lg. 46/1999* e sulle conseguenze della mancata opposizione » 1365
5. La natura del giudizio di opposizione *ex art. 24, d.lg. 46/1999* e la posizione processuale delle parti » 1366
6. *Segue*: l'ordine di esame dei motivi di opposizione » 1370
7. Gli esiti del giudizio di opposizione » 1371

VIII

**I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA
MAGISTRATURA E IL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA:
STORIA DI UN CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE CHE
VUOLE RIMANERE TALE**

ALFREDO STORTO

- | | |
|--|---------|
| 1. Le coordinate generali del problema | p. 1373 |
| 2. Il giudizio di ottemperanza come giudizio di merito tra storia e attualità | » 1377 |
| 3. Le pronunce costituzionali e il nuovo “metodo” di selezione dei dirigenti e dei semidirettivi degli uffici giudiziari | » 1387 |
| 4. La posizione delle Sezioni Unite: è cambiato solo l’atteggiamento del giudice amministrativo? | » 1393 |
| 5. Avvertimenti e segnali di guerra | » 1397 |
| 6. Per un’ottemperanza “istituzionale” | » 1403 |

IX

**L’ANTEFATTO DELLA SENTENZA DELLA
CONSULTA N. 1/2014: L’AZIONE DI ACCERTAMENTO
DELLA “QUALITÀ” ED “EFFETTIVITÀ”
DEL DIRITTO ELETTORALE**

CLAUDIO CONSOLO

- | | |
|---|--------|
| 1. Le questioni relative all’ammissibilità dell’accesso al giudizio di costituzionalità ... da un singolare processo civile (<i>per aspera</i> ...) | » 1407 |
| 2. La condivisibile – seppur processualmente non doverosa – scelta della S.C. di pronunciarsi (nuovamente) sull’esistenza dell’interesse ad agire | » 1409 |
| 3. La natura “ibrida” dell’azione secondo la S.C.: basilariamente di accertamento ma con venature costitutive | » 1411 |
| 4. ... e la (per noi) più persuasiva ricostruzione in chiave di azione di accertamento non “mero”, cui cioè si accompagna un coefficiente condannatorio-inibitorio-conformativo | » 1413 |
| 5. La ammissibilità (per sussistenza dell’interesse ad agire) dell’azione anche nell’ipotesi di sua qualificazione in termini di accertamento seppur peculiare secondo recenti evoluzioni amministrativistiche | » 1417 |
| 6. Non vi era <i>facta lis</i> ed il suo effettivo bisogno di tutela contribuisce, assieme al tipo di violazione “grigia” denunciata, a circoscrivere al futuro gli effetti dell’accoglimento | » 1421 |
| 7. L’epilogo (o forse no?) della vicenda: qualche possibile – ed assai pericoloso – dubbio ingenerato dalla decisione del Giudice <i>a quo</i> , con sentenza di Cassazione sostitutiva nel merito di quella di appello cassata | » 1424 |

X

**VERSO LA PROVVISORIA “EFFICACIA” DELLA SENTENZA
NON PASSATA IN GIUDICATO?**

ULISSE COREA

1. Il nuovo atteggiamento della Corte di cassazione p. 1429
2. La giurisprudenza sull'art. 2932 c.c. e sui capi di condanna accessori alle pronunce costitutive o di accertamento » 1431
3. Le decisioni che affermano l'efficacia immediata di sentenze dichiarative o costitutive “pure” » 1436
4. Verso una generalizzata provvisoria efficacia delle sentenze? » 1440
5. Gli effetti delle sentenze passate in giudicato anticipabili dalla sentenza di primo grado. Spunti di indagine » 1446

XI

**NATURA GIURIDICA DELLA VENDITA FORZATA
ED EFFETTI SULLA TRASLAZIONE DEL RISCHIO DA
“BENE NON A NORMA”**

MASSIMO FABIANI

1. Premessa sull'esecuzione forzata » 1455
2. La natura della vendita forzata » 1456
3. L'irrelevanza del modello procedimentale. La trattativa privata. » 1461
4. Vendite concorsuali non forzate » 1467
5. Il momento traslativo » 1468
6. La natura derivativa » 1471
7. Le vendite nel concordato preventivo » 1472
8. Vendita forzata e macchinari “non a norma” » 1474

PARTE VIII

ESECUZIONE E TUTELA CAUTELARE

I

**L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CAUTELARI SOGGETTE
A STRUMENTALITÀ ATTENUATA**

GIORGETTA BASILICO

1. Il regime di strumentalità antecedente e successivo alle riforme del 2005/2006 » 1483
2. L'attuazione delle misure cautelari nella sua originaria formulazione. Il ruolo della distinzione tra misure anticipatorie e conservative » 1485
3. L'attuazione di misure cautelari conservative » 1489
4. L'attuazione di misure cautelari anticipatorie » 1494
5. L'assimilabilità dell'attività attuativa a quella propriamente esecutiva . » 1498

II

**ESECUZIONE FORZATA, CONFISCA DEL BENE IPOTECATO E
LIMITAZIONI DELLA GARANZIA DEL CREDITO**

ENRICO GABRIELLI

- | | | |
|--|----|------|
| 1. Il problema | p. | 1501 |
| 2. Le fonti normative | » | 1502 |
| 3. <i>Segue</i> : la disciplina dettata dal codice antimafia | » | 1503 |
| 4. <i>Segue</i> : le norme contenute nella legge di stabilità 2013 | » | 1506 |
| 5. Gli ambiti di applicazione delle differenti fonti normative rispetto all'acquisizione della garanzia | » | 1508 |
| 6. L'acquisto conseguente alla confisca e i suoi effetti in relazione alle ipoteche iscritte sul bene oggetto della misura acquisitiva | » | 1510 |
| 7. Il nuovo regime normativo in tema di garanzia ipotecaria e la natura dell'acquisto da parte dello Stato | » | 1513 |
| 8. I profili di incostituzionalità della disciplina | » | 1514 |

III

**L'ATTUAZIONE NEGLI ALTRI STATI MEMBRI DEI
PROVVEDIMENTI PROVVISORI E CAUTELARI NEL
REGOLAMENTO UE N. 1215 DEL 2012 (BRUXELLES I BIS)**

MICHELE ANGELO LUPOI

- | | | |
|--|---|------|
| 1. La nozione europea di provvedimenti provvisori e cautelari | » | 1517 |
| 2. Il criterio per la giurisdizione speciale cautelare in Bruxelles I | » | 1523 |
| 3. La circolazione dei provvedimenti cautelari in Bruxelles I | » | 1525 |
| 4. <i>Segue</i> : motivi che escludono il riconoscimento e l'esecuzione delle misure cautelari | » | 1526 |
| 5. Le novità del reg. UE n. 1215 del 2012: la nozione di "provvedimenti provvisori e cautelari" | » | 1528 |
| 6. La definizione di "decisione cautelare" idonea a circolare tra gli Stati membri | » | 1530 |
| 7. La circolazione dei provvedimenti emessi <i>inaudita altera parte</i> | » | 1533 |
| 8. Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni nel sistema di Bruxelles I <i>bis</i> : le norme generali | » | 1534 |
| 9. Il procedimento per il riconoscimento e l'opposizione all'esecuzione delle decisioni straniere: il rito applicabile | » | 1538 |
| 10. La circolazione dei provvedimenti cautelari nel nuovo regolamento ... | » | 1542 |
| 11. Le modalità di attuazione della decisione straniera | » | 1544 |
| 12. Conclusioni | » | 1547 |

IV

**LA TUTELA DEI TERZI TITOLARI DI DIRITTI REALI
DI GARANZIA SUI BENI SOTTOPOSTI A MISURE
DI PREVENZIONE ANTIMAFIA**

FILOMENA SANTAGADA

- | | | |
|---|----|------|
| 1. Introduzione | p. | 1549 |
| 2. La tutela dei terzi titolari di diritti reali di garanzia sui beni confiscati:
le soluzioni elaborate dalla giurisprudenza | » | 1553 |
| 3. <i>Segue</i> : la disciplina di cui al d.lg. 159/2011 | » | 1562 |
| 4. <i>Segue</i> : la disciplina transitoria dettata dalla l. 228/2012 e l'assetto dei
rapporti tra ipoteca e confisca anche alla luce del <i>grand arrêt</i> delle S.U.
n. 10532/2013 | » | 1565 |

V

**REVOCA “CAUTELARE” E REVOCA “NEL MERITO”
DELL’AMMINISTRATORE DI S.R.L.**

GIULIANA SCOGNAMIGLIO

- | | | |
|---|---|------|
| 1. La riforma societaria del 2003-2004 ed i rimedi alle gravi irregolarità
gestorie nella nuova s.r.l.: in particolare, la controversa questione della
praticabilità, nella s.r.l., del rimedio disciplinato dall'art. 2409 c.c. | » | 1575 |
| 1.1. <i>Segue</i> : la revoca giudiziale su iniziativa del singolo socio | » | 1580 |
| 2. La domanda cautelare di revoca degli amministratori di s.r.l.: effetti
dell'accoglimento; proponibilità <i>ante causam</i> | » | 1582 |
| 3. La controversa questione circa la “strumentalità” del provvedimento
cautelare di revoca rispetto ad una (contestuale o successiva) azione di
merito | » | 1584 |
| 4. La soluzione proposta: riconoscimento al socio di s.r.l. del potere di
ottenere provvedimento di revoca nel merito degli amministratori, nel
caso di gravi irregolarità gestionali, con eventuale proposizione della
medesima domanda in sede cautelare | » | 1588 |
| 4.1. La possibile soluzione alternativa: la configurazione della revoca
giudiziale dell'amministratore di s.r.l. come provvedimento som-
mario ovvero come un cautelare <i>extra ordinem</i> , privo del grado di
merito | » | 1593 |
| 5. Sui presupposti della domanda cautelare di revoca; sulla partecipazione
della società al procedimento | » | 1595 |

VI

**MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI E TUTELA
DEI TERZI IN BUONA FEDE**

GIUSEPPE TRISORIO LIUZZI

1. Premesse	p.	1599
2. La situazione precedente al d.lg. 159/2011	»	1600
3. Il d.lg. 159/2011 e la legge di stabilità 2013	»	1600
4. La tutela dei diritti dei terzi	»	1601
5. Rapporti con le azioni esecutive e con i giudizi di cognizione aventi ad oggetto il bene sequestrato	»	1602
6. L'accertamento dei diritti dei terzi. La fissazione dell'udienza di verifica dei crediti e la domanda del creditore	»	1603
7. <i>Segue</i> : la verifica dei crediti. La composizione dello stato passivo	»	1606
8. La liquidazione dei beni	»	1610
9. Il progetto e il piano di pagamento dei crediti	»	1611
10. La l. 24-12-2012, n. 228	»	1612

VII

**LA TUTELA DEI CREDITORI NEL CASO DI CONFISCA
QUALE MISURA DI PREVENZIONE: LE NOVITÀ
INTRODOTTE DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2013**

SALVATORE ZIINO

1. Le norme processuali contenute nella Legge di stabilità 2013	»	1617
2. Cenni sulla tutela dei creditori prima della approvazione del codice del- le leggi antimafia	»	1621
3. Le disposizioni introdotte dal codice delle leggi antimafia	»	1624
4. Le disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità	»	1627
5. Considerazioni critiche sulla tutela dei creditori secondo la Legge di stabilità	»	1631